



A.S.P.A.

Anguillara Sabazia
Protezione Animali

Progetto:

**Il cane,
il gatto
e l'uomo**

Anno scolastico 2016 - 2017

“Io non ti abbandono”

Album

degli alunni

della Scuola Secondaria di Primo Grado

Istituto Comprensivo San Francesco

Anguillara Sabazia

pubblicazione a cura di MONICA INFANTINO

L'Associazione A.S.P.A. (Anguillara Sabazia Protezione Animali) onlus da oltre dieci anni si occupa della tutela degli animali d'affezione, soprattutto cani e gatti, che vivono randagi nel territorio di Anguillara Sabazia e in alcuni casi di Comuni limitrofi.

Abbandonati o oggetto di maltrattamento da parte di persone che senza scrupolo non hanno alcun rispetto per esseri indifesi, vengono ospitati, in numero limitato, in un rifugio gestito dall'Associazione, in attesa di trovare un'adozione. Il vero traguardo è infatti fare adottare un animale che proviene da una situazione spesso di sofferenza e farlo entrare in una famiglia che lo amerà con dedizione.

Da alcuni anni l'A.S.P.A. presenta un progetto a titolo gratuito nell'Istituto Comprensivo SAN FRANCESCO di Anguillara Sabazia dal titolo "Il cane, il gatto e l'uomo" allo scopo di sensibilizzare i ragazzi sul problema del randagismo canino e felino per cercare di diminuirne il fenomeno e diffondere la cultura del rispetto per gli animali domestici. Permette inoltre di prendere coscienza dell'attività di volontariato in modo da favorire lo sviluppo di una cultura fatta di solidarietà, non violenza e rispetto nell'interesse della collettività.

Il progetto, ideato e realizzato da ELENA RUSCHIONI, si basa su incontri con veterinari, liberi professionisti specialisti nel settore del comportamento e della educazione cinofila e associazioni di animalisti. Al termine del progetto i ragazzi visitano il rifugio dell'A.S.P.A., situato nel Comune di Anguillara Sabazia.

Gli argomenti trattati durante gli incontri riguardano l'utilizzo del microchip, l'importanza della sterilizzazione, i rapporti corretti tra ragazzo e cane, la pet therapy, le problematiche legate all'abbandono.

Quest'ultimo argomento "Io non ti abbandono", è stato affrontato da Monica Infantino (*vicepresidente della Fondazione Prelz onlus*) che ha poi invitato gli alunni a realizzare degli elaborati su questo tema e sull'affetto reciproco che lega l'essere umano al cane e al gatto.

Il risultato - profondo, commovente, anche allegro e, comunque sia, sempre sincero - è raccolto in questo "Album", a testimonianza di un sentimento di oggi che ci auguriamo vivamente possa essere anche quello di domani.

BARBARA STRANO

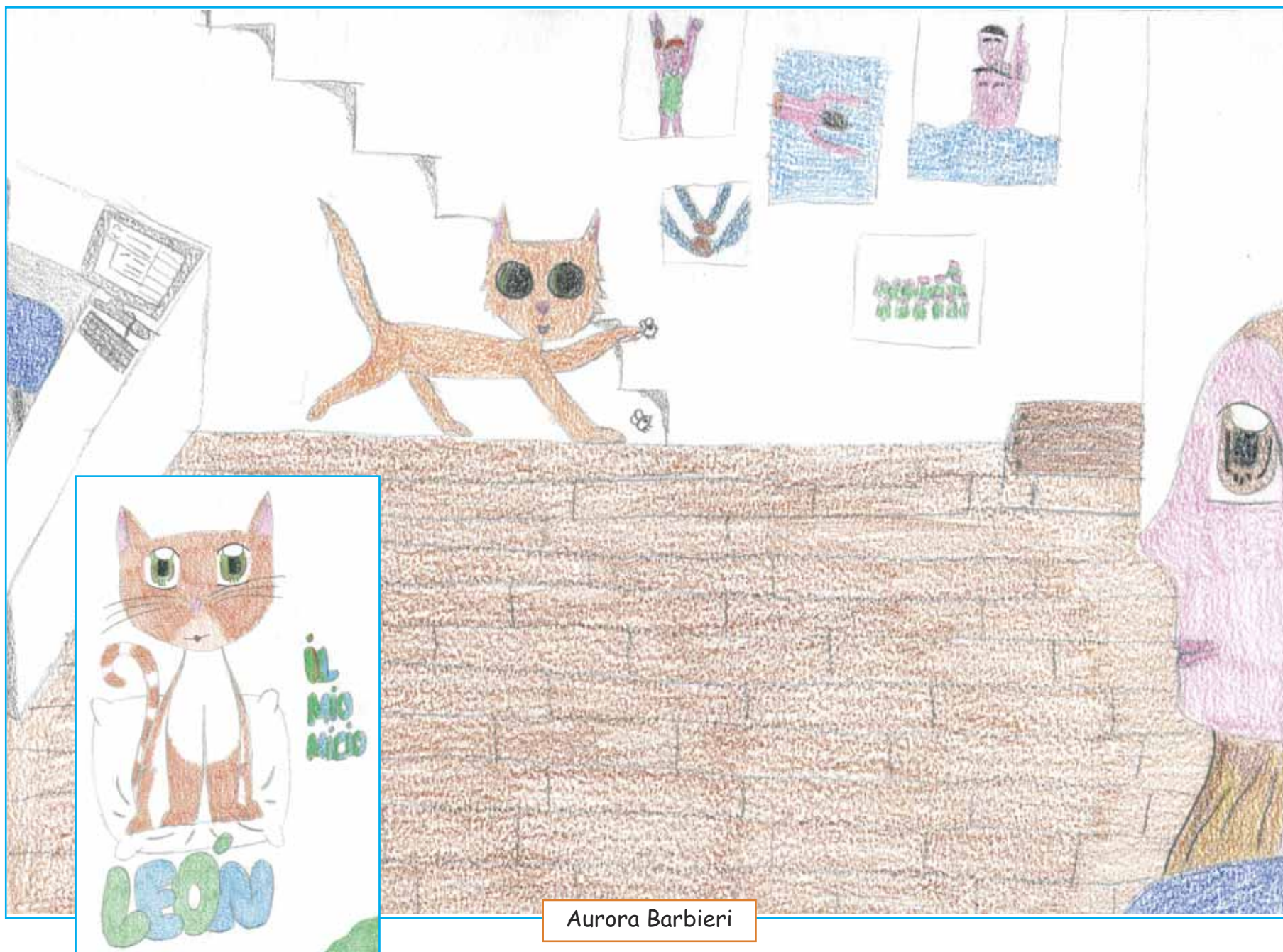
(*Presidente dell'Associazione A.S.P.A.*)

L'A.S.P.A. desidera ringraziare
il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo
San Francesco di Anguillara Sabazia,
Dottoressa PAOLA DI MURO
e le Insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado
Angela Capparella, *(prima A)*
Valeria Foderà *(prima D)*
Rachele Di Fiore *(prima F)*
Anna Giardini *(prima G)*
Laura Pesce Delfino *(referente per il Progetto)*
per la preziosa collaborazione

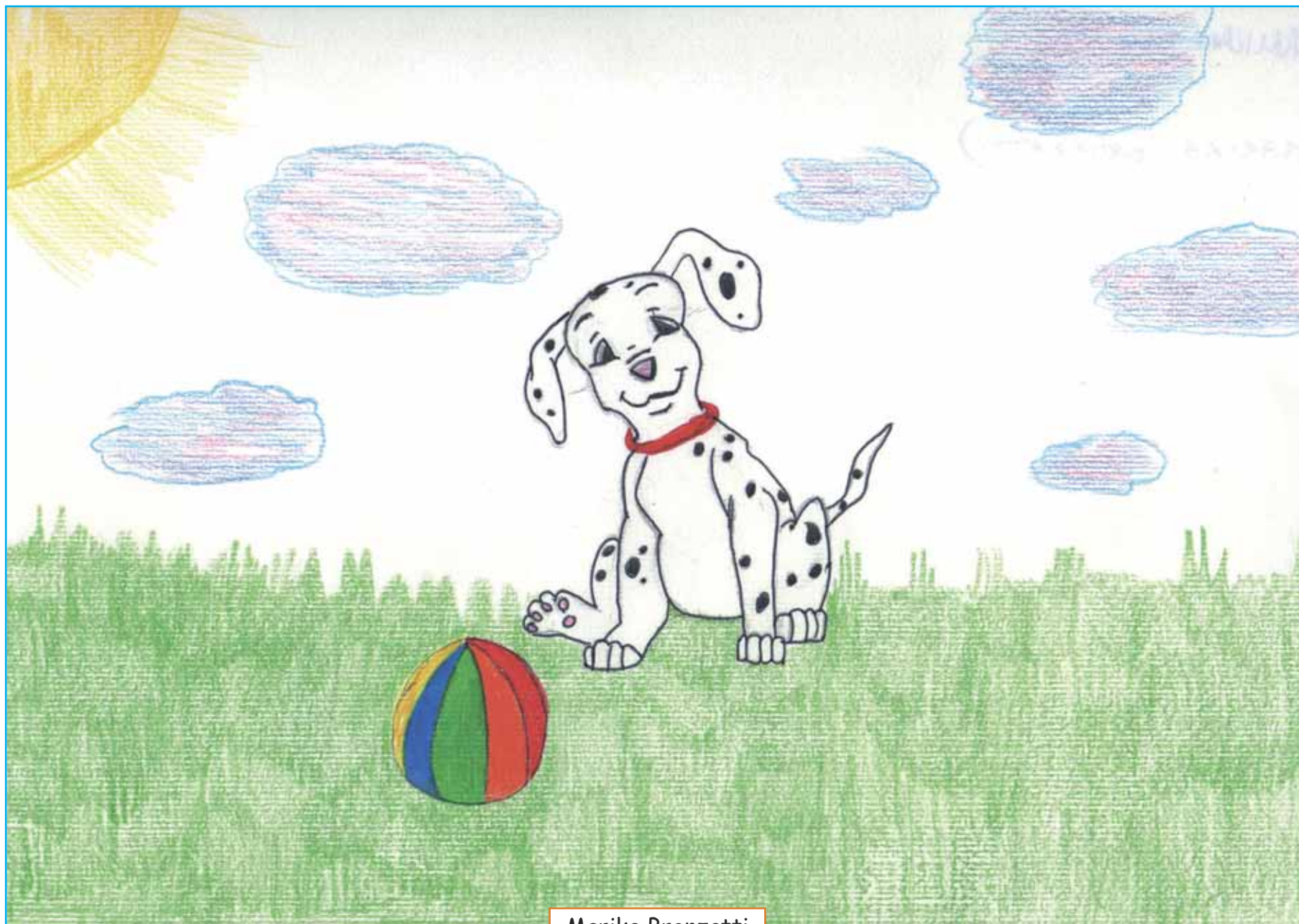
Classe
prima **A**



*Scuola Secondaria
di Primo Grado*



Aurora Barbieri



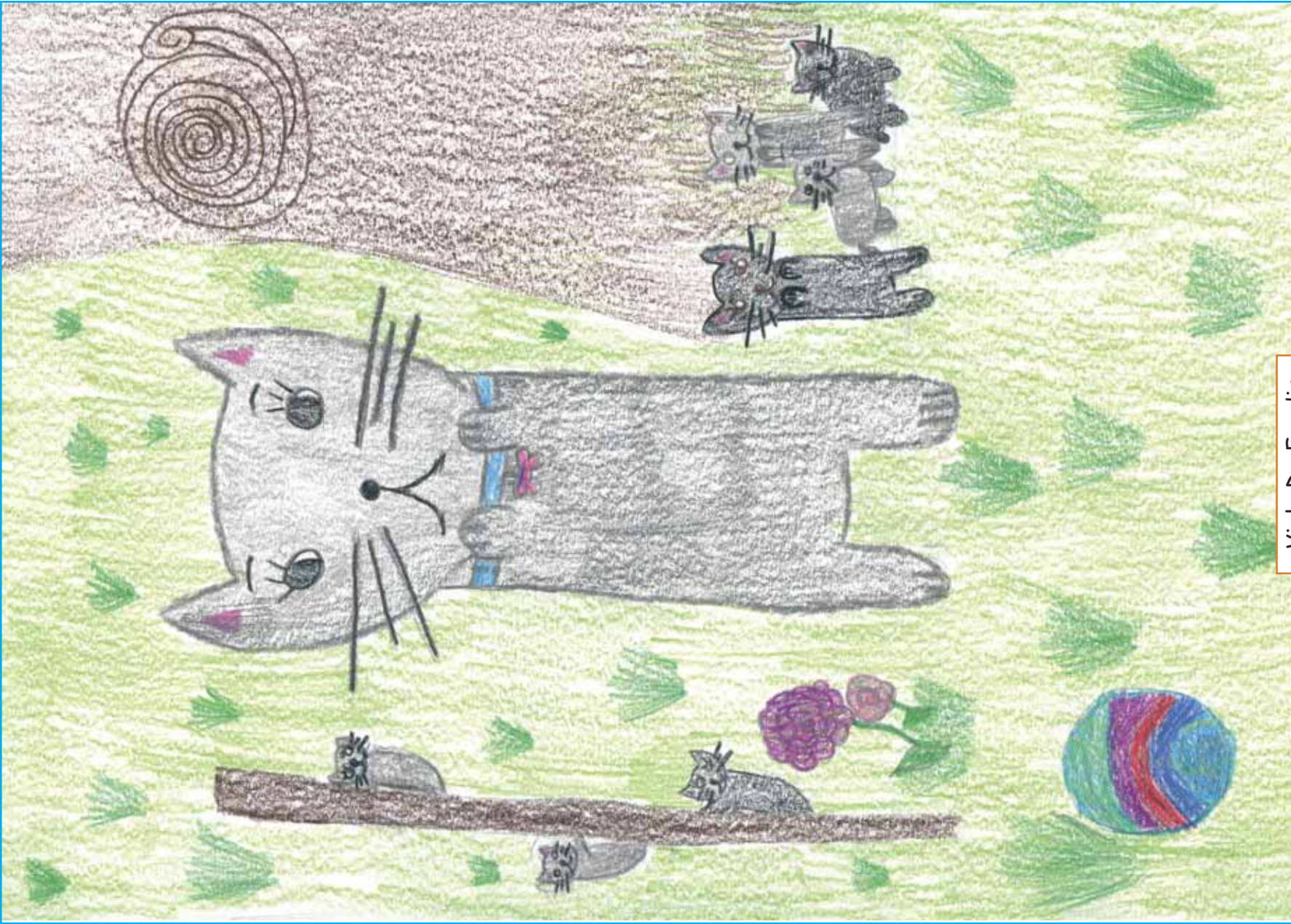
Marika Bronzatti



Sebastiano Campa



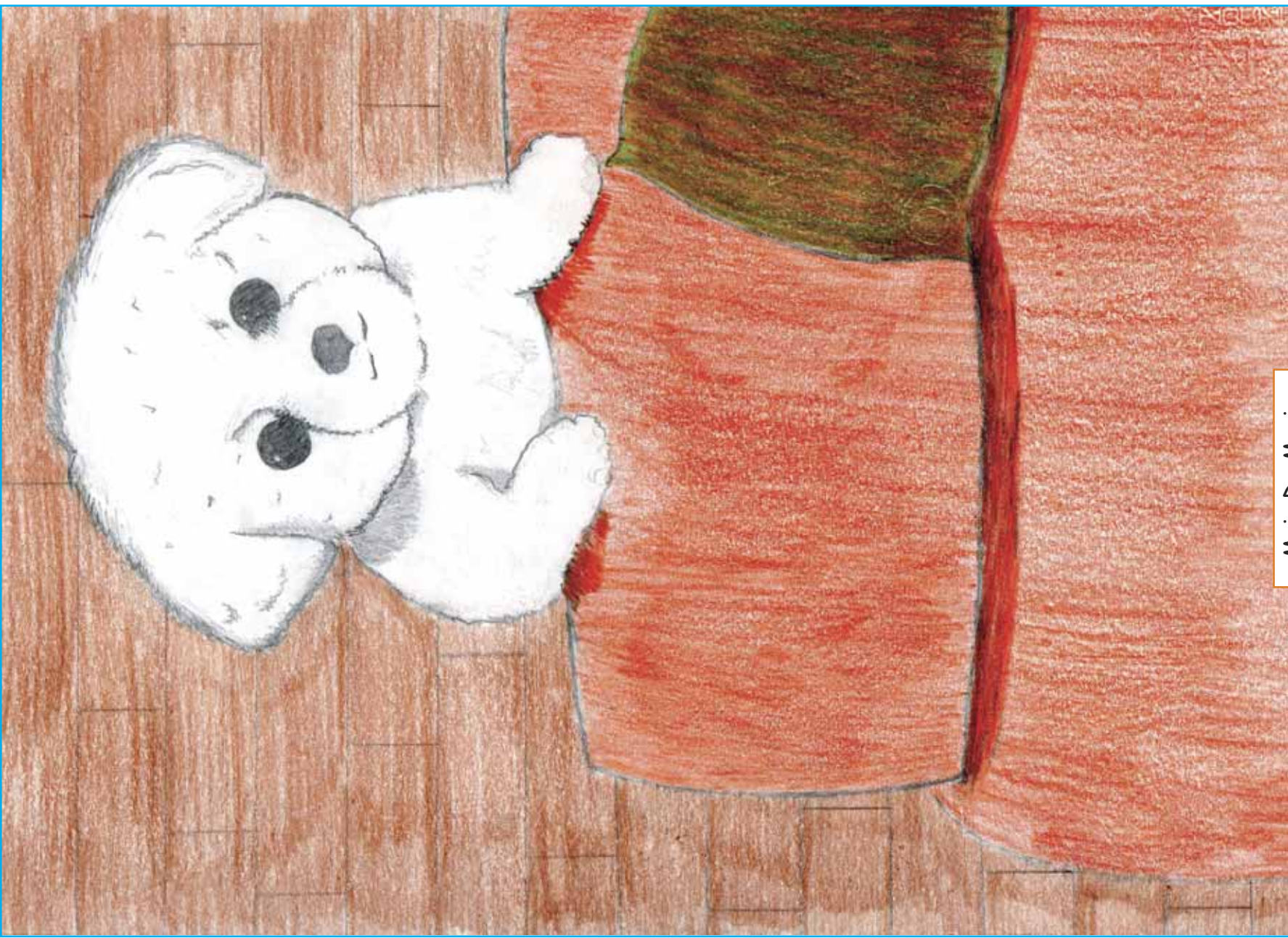
Andrej Ceccarini



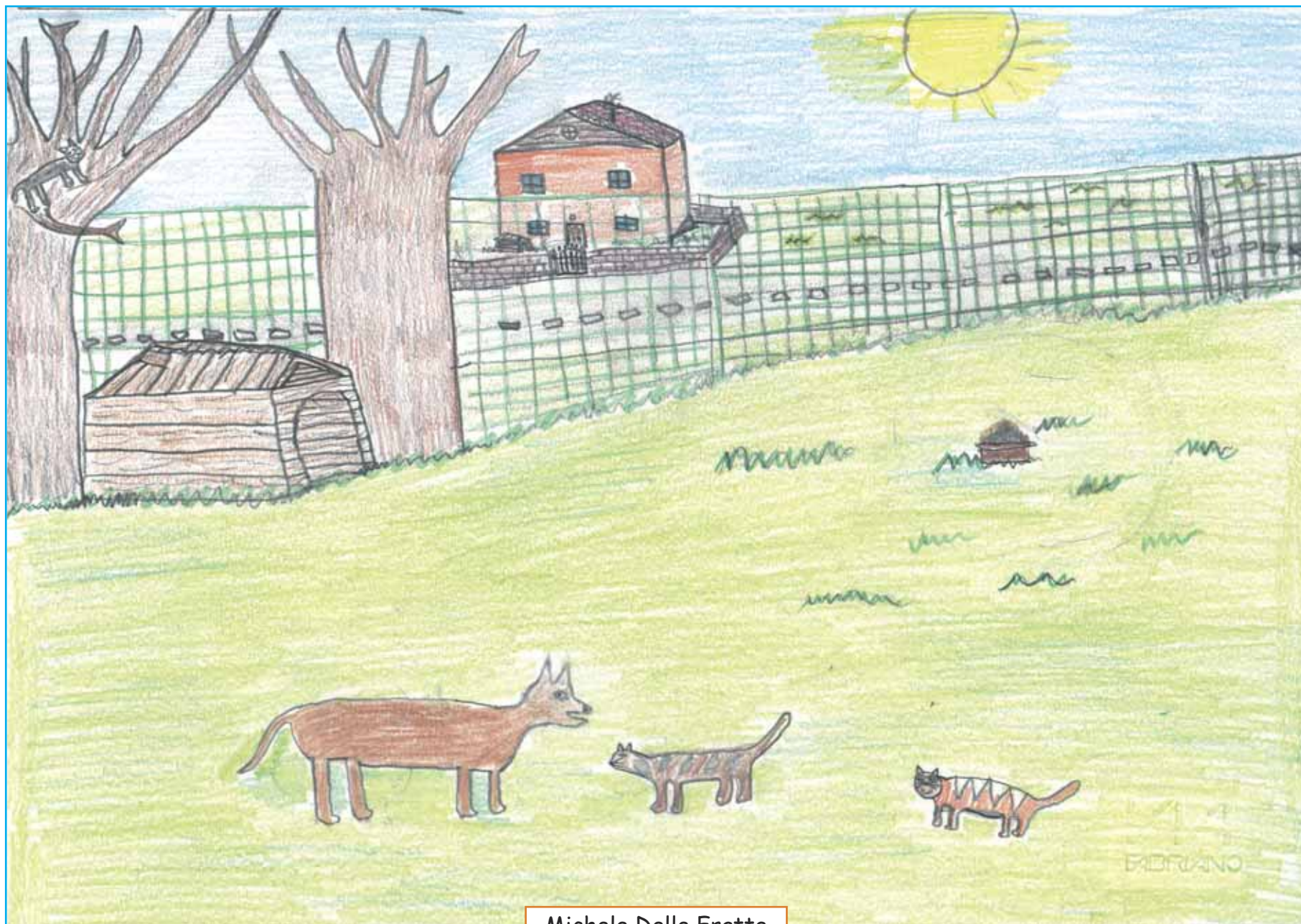
Viola De Feudis



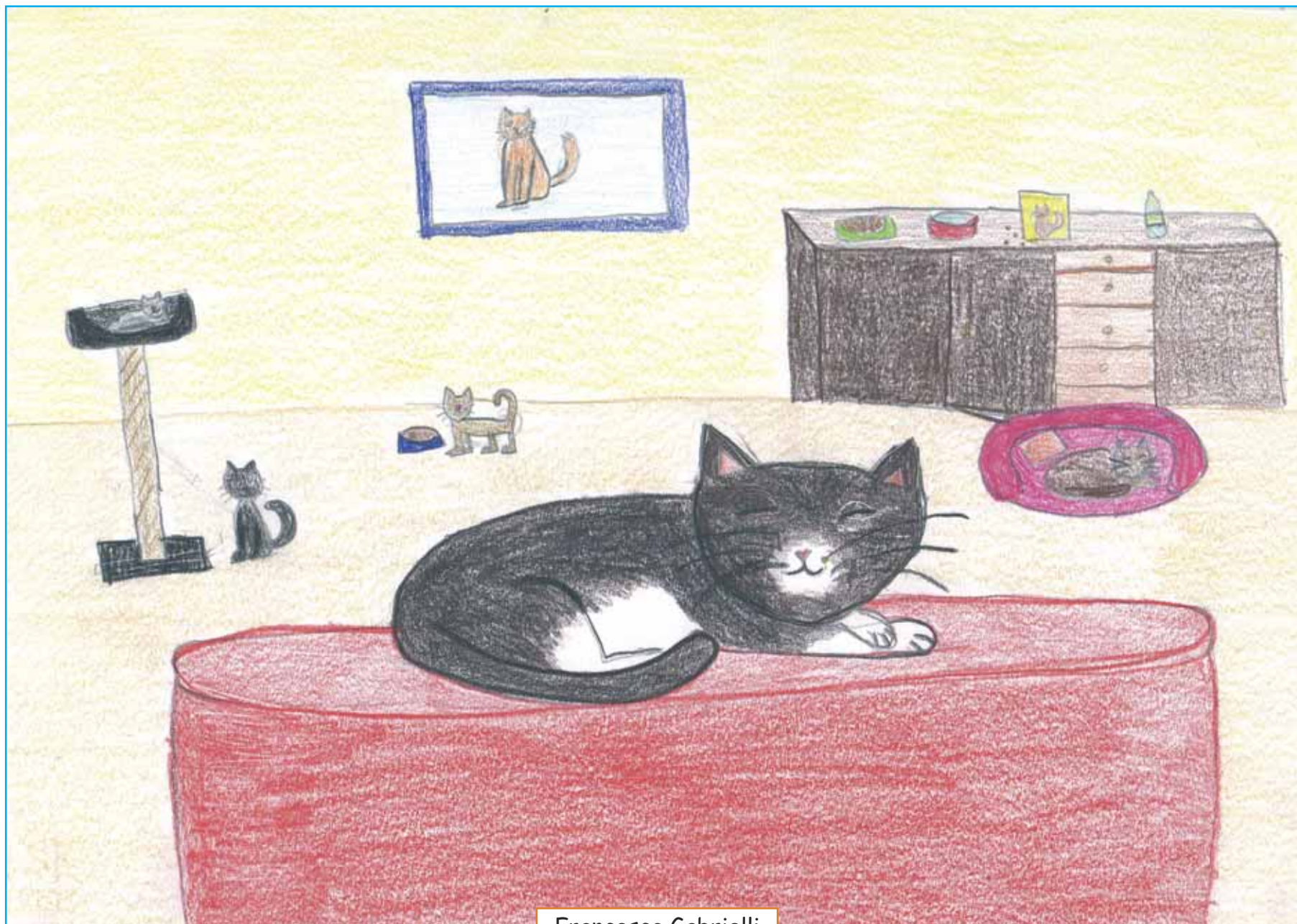
Elisa Deisori



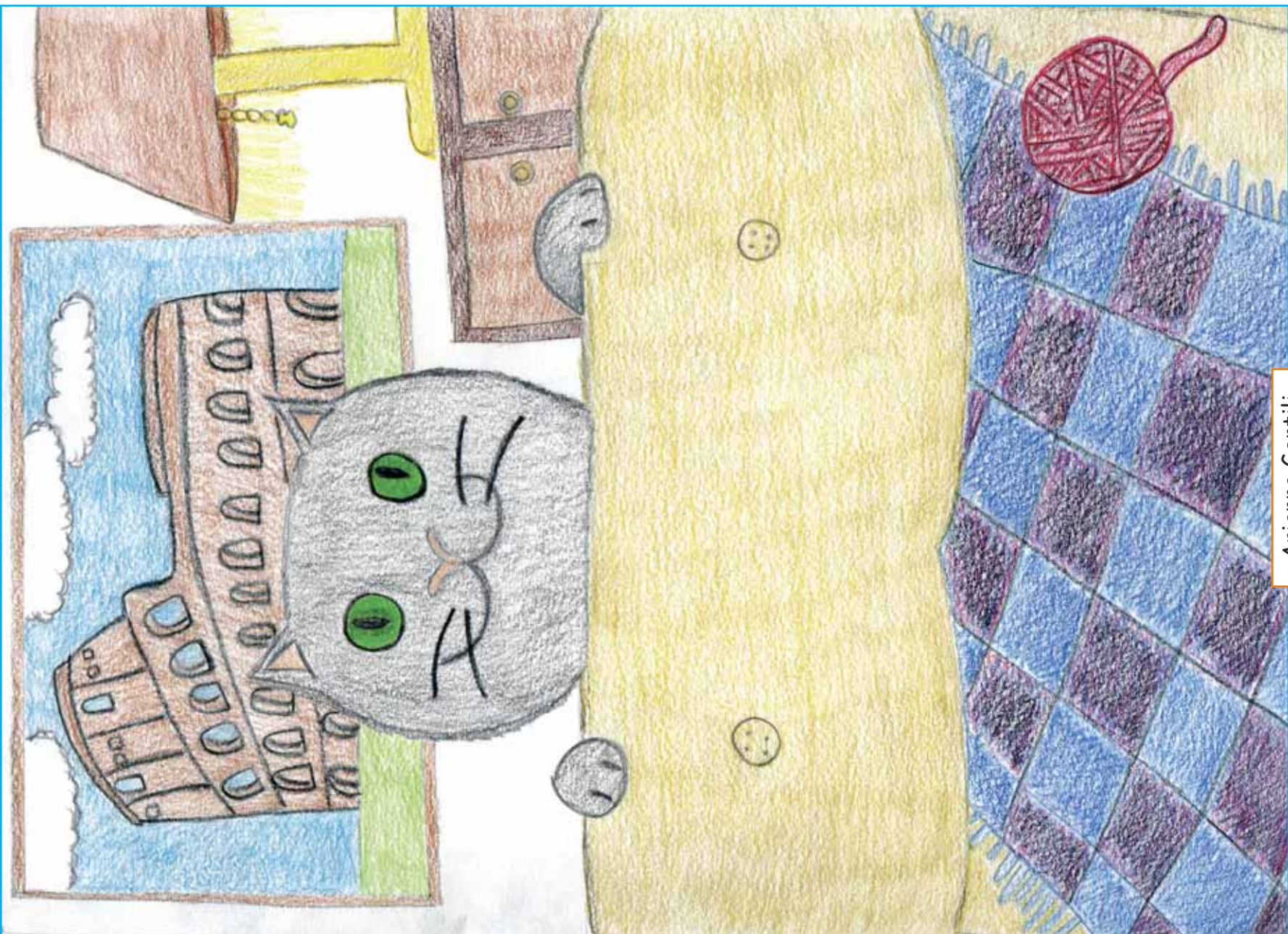
Maia De Maria



Michele Delle Fratte



Francesca Gabrielli



Arianna Gentili



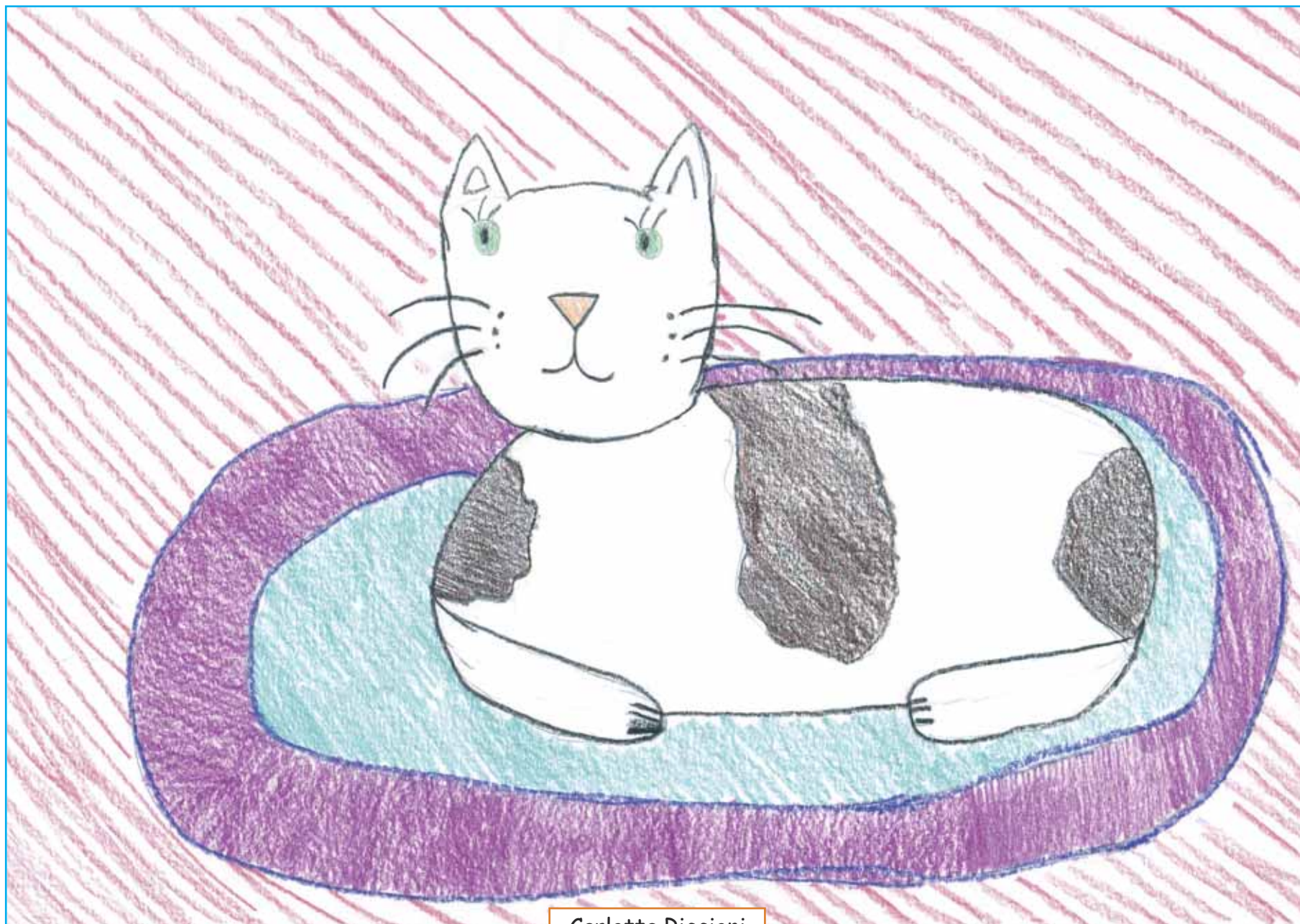
Paula Lupu



Simone Montori



Francesco Mosca



Carlotta Riccioni



Simone Vergini



Emilian Vasile



Chiara Zaza

Classe
prima **D**



*Scuola Secondaria
di Primo Grado*

Ciao sono Lavinia una cagnolina di 12 anni.
Sono di razza Cavalier abuliano grande; sono
di colore nero con le zampe marroni e bianche;
ho un naso grande, non ~~so~~ ^a forma di un osso-
tino



Viviamo con la famiglia Vergel ed era molto felice.
Un giorno i Vergel dovevano partire
per una vacanza ai Caraibi ma io non
potevo venire; allora per liberarsi di me



mi hanno portato su una strada
di campagna e mi hanno abba-
donato lì con il mio guinzaglio per-
ché deglutiva una cosa lunga e alta con
una luce sopra.



Ero solo sul ciglio della strada affamato e
molto arrabbiato, quando ad un certo
punto una macchina gialla che portava,
vedendomi si fermò... uscì un

uomo che mi si sarebbe preso!

domi in braccio e portandomi

mi via.

Adesso sono a casa sua

sul mio nuovo divano e farmi fare
le cose del mio nuovo padrone.



16! ALL'ABANDONO.

"Dove sono andati tutti sono sul ciglio della strada mi hanno legato a un palo con un capestro accanto a me, che non capisco non capisco, sono stato con loro 10 anni e ora sono andati via lasciandomi qui! L'ho legato con una catena, ma lo hanno mai fatto, perché era di? Loro che arriva un uomo ma non mi viene ad aiutare anzi mi indicava e mi diceva, poi ne passano altri ma fanno la stessa cosa, mi sento inutile, poi passano due ragazzi e lo ragazza mi accarezza, il ragazzo mi bacia poi mi portano con loro. Il mulo strada vede la mia pancia e mi volta addosso, è seguita dal pack con il quale era io sono scavalcata allora gli ringhia, ma lui mi accarezza e io sono di nuovo con loro, gli voglio bene più di prima."



testo di Chiara Talone - disegno di Giulia Ascani

POESIE SUI CANI

Andiamo
 sono a cane uniti
 dal natino verde,
 dall'incitante salitudine
 vuota nella quale solo noi
 esistiamo,
 questa unita' fra cane con rughe
 e il poeta del bosco,
 perché non esiste l'uccello nascosto,
 né il fiore segreto,
 né solo trilli e profumi
 per i due compagni:
 un mondo ibrido
 delle distillazioni, delle corte,
 una galleria verde e poi
 un gran profano,
 una raffica di vento annunciata,
 il sussurro della radice,
 la vita che precede,
 e l'ardita seduzione,
 d'essere zina e d'essere uomo
 trasformato
 in un solo animale
 che cammina muovendo
 nel tempo
 e una coda
 con rughe.

(Pablo Neruda)

-Che cane buffo! E dove l'hai trovato?
 E vecchia ne rispose: -È brutto assai,
 ne non ne lancia mai. -È affezionato,
 l'unico compagno che m'è rimasto,
 fra tanti amici, è l'unico che importa: non
 è da zina, è vero,
 ma m'è fedele e basta.
 In non faccio questioni da colore:
 l'arione bene a bella
 vengono su dar loro
 sotto qualunque pelle.

Trilussa



LE STORIE

STORIA DI PIA

In via dei Tolomei a Siena Dante
 col nome inciso sulla medaglietta
 insistente e paziente come un cane
 saltella e uggia verso la bionda
 che gli ride festosa con la coda,
 oltre lo schermo del vetro del camper.

Quando lei s'innamora alla Maremma
 Dante incapace di tornare al mondo
 la rincorre nel vento che sussurra
 "ricorditi di me che son la Pia"
 finché si perde dietro una curva
 a riposarsi della lunga via.



I CANI ABBANDONATI



Il cane aspetta alla stazione
 Che ami il treno del suo padrone,
 non ha ancora capito
 che lui per sempre è più lontano.

Ma gli occhi stanchi ed affannati,
 povero cane abbandonato!
 Come può essere così crudele
 chi abbandona un amico, un amico fedele!

Si accuccia piano sulla banchina
 un vecchio lo guarda e gli si avvicina:
 ha il mio stesso dolore
 non si dimentica un grande amore.

Anzi in un giorno ha pensato di essere amato
 prima di essere abbandonato.
 Non meritava il nostro affetto
 chi ci ha trattato come un oggetto.

Non ha una casa né più un nome
 uno per tutti solo un furbone.
 Ti offre un mondo senza intese
 dissolvono le nostre pene
 e ci servono per sempre fieno.
 La nostra casa sarà di cartone
 sotto il tetto di una stazione.

Al nostro pane ci penserà
 chi una moneta ci dona
 senza guardarci mai negli occhi, senza pensarci
 che abbiamo un cuore
 che ha solo bisogno di un po' d'amore.

Vedremo i treni in arrivo e in partenza,
 ma non sentiremo più l'assenza
 di chi un giorno ci ha lasciato
 senza pensarci che l'abbiamo amato.

Non aspetteremo più un ritorno
 ma solo l'arrivo di un altro giorno.



I DIECI COMANDAMENTI DEL CANE

- 1 AMAMI
- 2 GUARDAMI
- 3 COMPRENDIMI
- 4 ASCOLTAMI
- 5 INSEGNAMI
- 6 GIOCA CON ME
- 7 PREMIAMI
- 8 STIMOLAMI
- 9 SII PAZIENTE
- 10 NON PICCI-ARMI

QUESTA È LA STORIA
DI ZEUS E LA SUA PROMESSA

ZEUS HA 1 ANNO CONOSCE
LA SUA PADRONCINA E CI
CREBBE INSIEME COME
SE FOSSE UNA SOLA

COSA, COME SELL'ERA LEI
E LEI, BRA LUI. PUA' ROPO
ALL'ETÀ DI NOVE ANNI

ZEUS MORÌ PER UNA
MALFORTAZIONE AL CUORE,
PERO' LUI NON SI SCORDO'
DELLA PROMESSA FATTA ALLA
SUA PADRONCINA E INFATTI
LUI SI RESE CONTO DOPO

AVER PRESO UNA CAGNOLINA
CHE ERA IDENTICA AL SUO
AMATO SITO ATICO ZEUS.

LEI NON CI POTEVA CREDERE
CHE LUI AVEVA MANTENUTO LA
PROMESSA FATTA TANTI ANNI PRIMA.

ORA LA PADRONCINA E LA CAGNOLINA
DI NOVE ANNI VIVONO INSIEME E SI
VOGLIONO UN MONDO DI BENE.

LANA



OGNI ANNO IN ITALIA
VENGONO ABBANDONATI
MIGLIAIA E MIGLIAIA DI
ANIMALI, MOLTI DEI QUALI
FINIRANNO PER MORIRE
TRA ATROCI SOFFERENZE,
E DI FAME E SETE.



«TI AUGURO UN
GIORNO, DI PROVARE
LO STESSO DOLORE
CHE PROVO IO ORA
CHE TI HAI
ABBANDONATO»

NO ALL'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI



ZEUS



UN ANIMALE NON È UN GIOCO, PRIMA DI
PRENDERLO SI DEVE ESSERE CERTI
DI POTERGLI GARANTIR TUTTO CIÒ DI CUI
HA BISOGNO.
CHI ABBANDONA UN ANIMALE, COMMITTE
NON SOLO UN ATTO CRUDELE, MA
ANCHE UN REATO.

Beatrice Pasini, Elisa Biasciucci, Beatrice Capparella

Classe
prima **F**

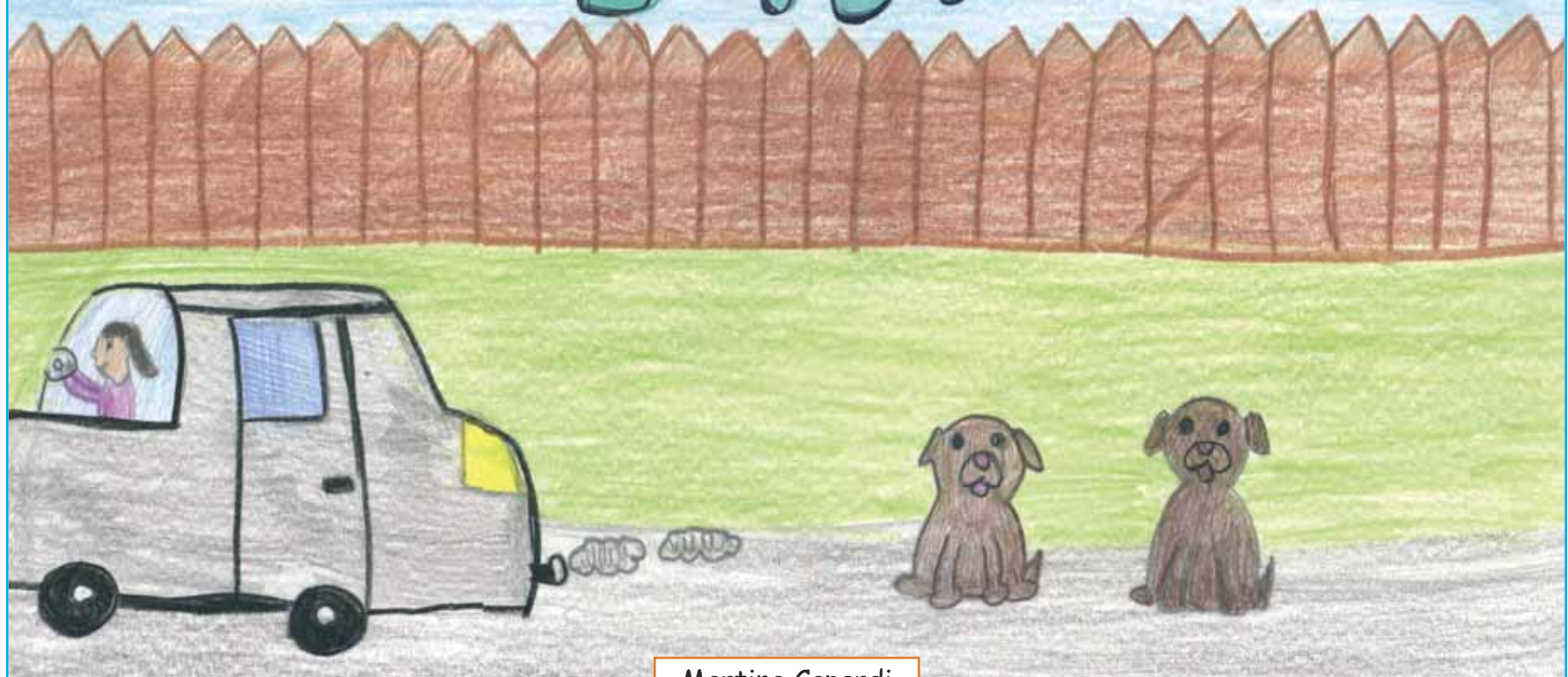


*Scuola Secondaria
di Primo Grado*



Bruna Bucci

SONO CON GLI ANIMALI
E TU?



Martina Capardi



Alessia Cosentino



No Al Randaggismo !



Arianna De Silvestri



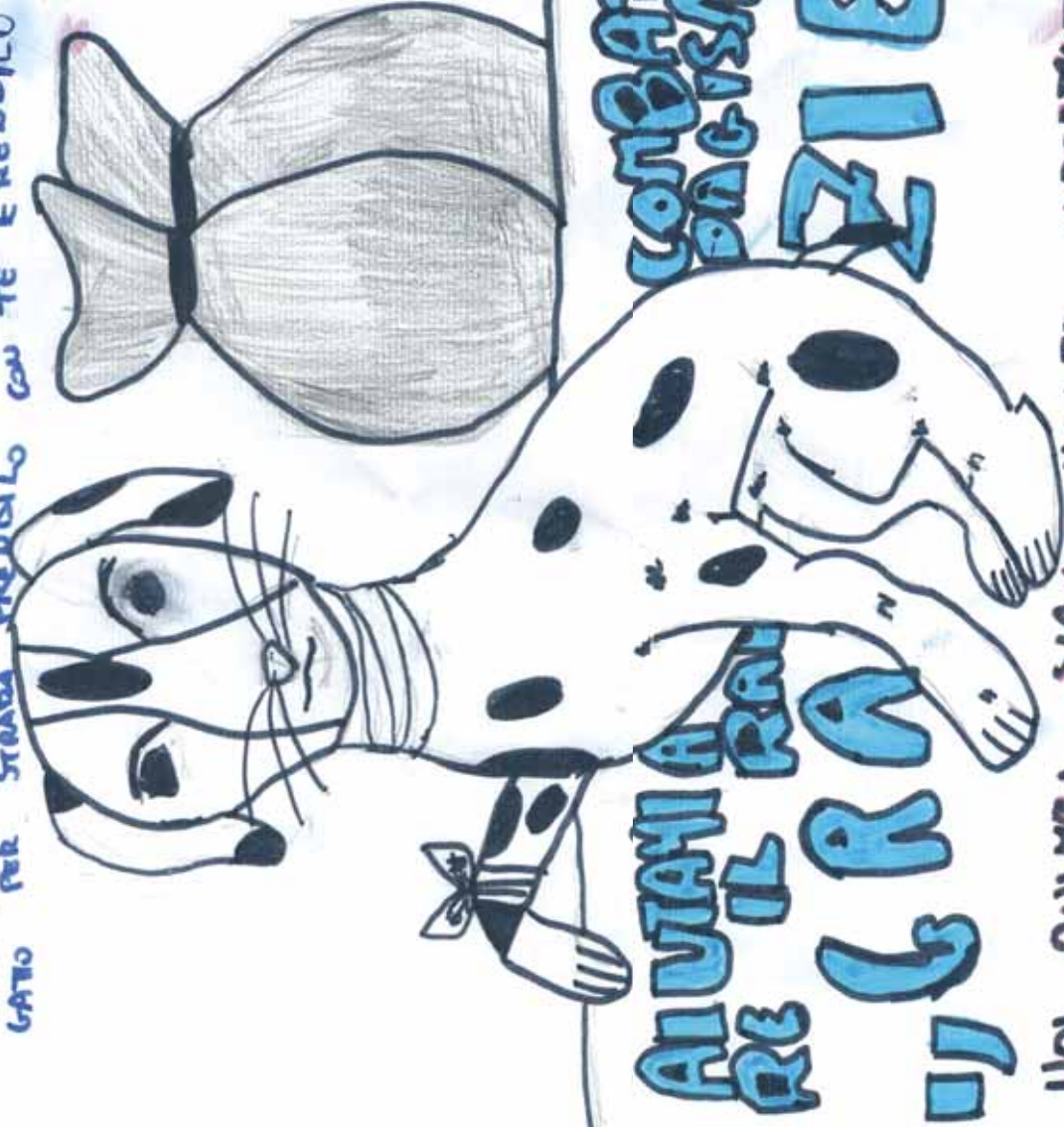
Lorenzo Della Fratte

NO AL RANDAGISMO



NON ABBANDONARE
IL TUO AMICO
A QUATTRO ZAMPE

A VOI PIACEREBBE ESSERE LASCIATI IN MEZZO ALLA
STRADA? NON È FACILE VIVERCI, QUINDI AIUTACI A
COMBATTERE IL PANDAISMO E SEVEDA UN CANE O UN
GATO PER STRADA PRENDILO CON TE E RENDILO FELICE.



AIUTIAMO
RE IL RAI
CRASH
COMBATE
PANDAISMO?
ZILE.

VOI ANIMALI SIAMO MOLTO IMPORTANTI, NOI
SALVIAMO LE VITE, AIUTIAMO GLI ANZIANI E VELL
AMO BENE AI BAMBINI E GUANO BENE NOST
ATE.

5 MOTIVI PER AVERMI CON TE

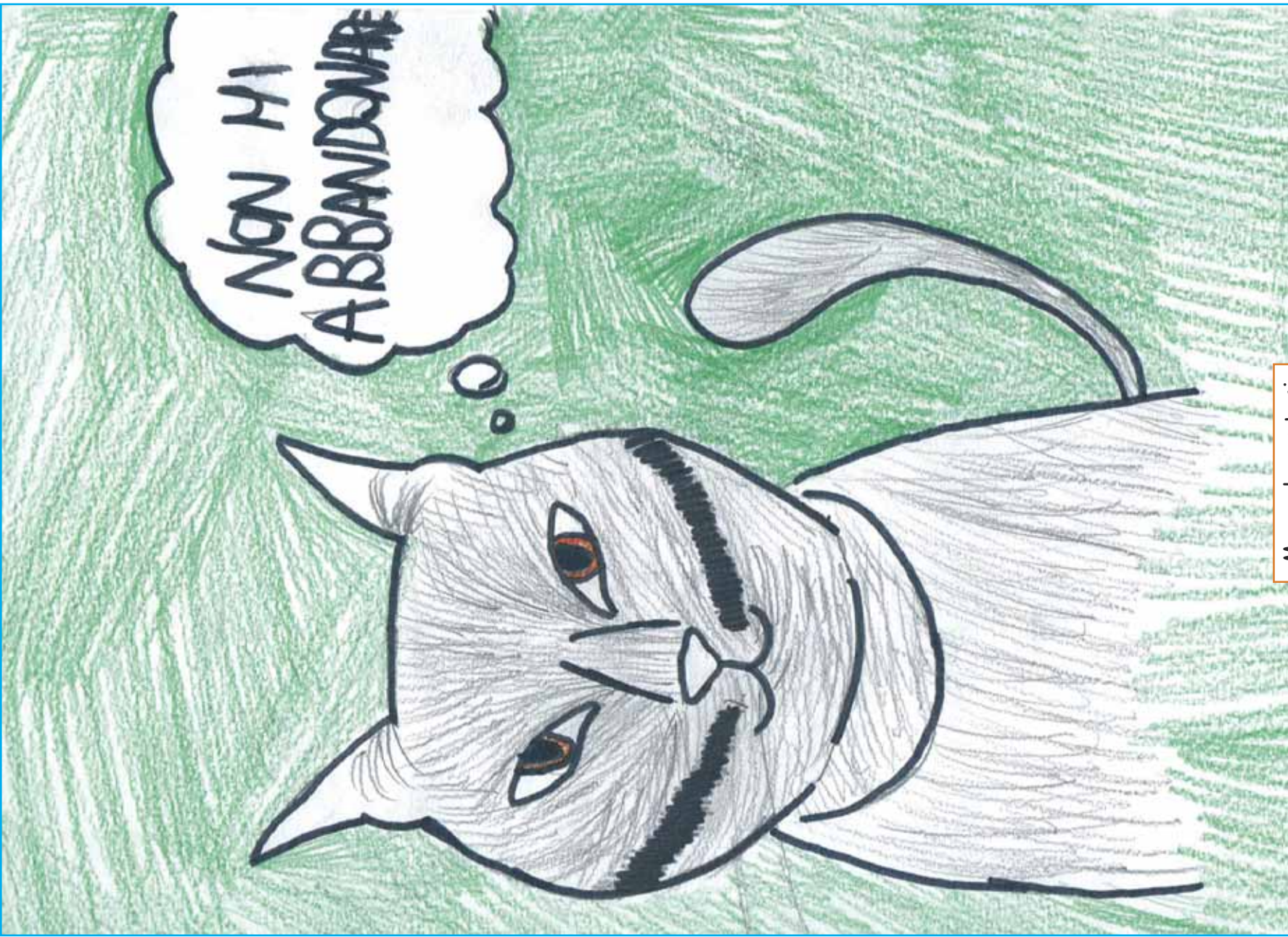
- 1) IO TI PROTEGGO
- 2) SE SEI SOLO AVRAI AFFETTO E COMPAGNIA
- 3) IO STO CON TE E MI PRENDO CURA DI TE
COME AMICO
- 4) TU PENSA CHE IO GLIARDI SEMPRE COME AMICO
- 5) PIU' IMPORTANTE SE SEI TRISTE TI TIRO SUIL MORDE



Alessandra Iftime



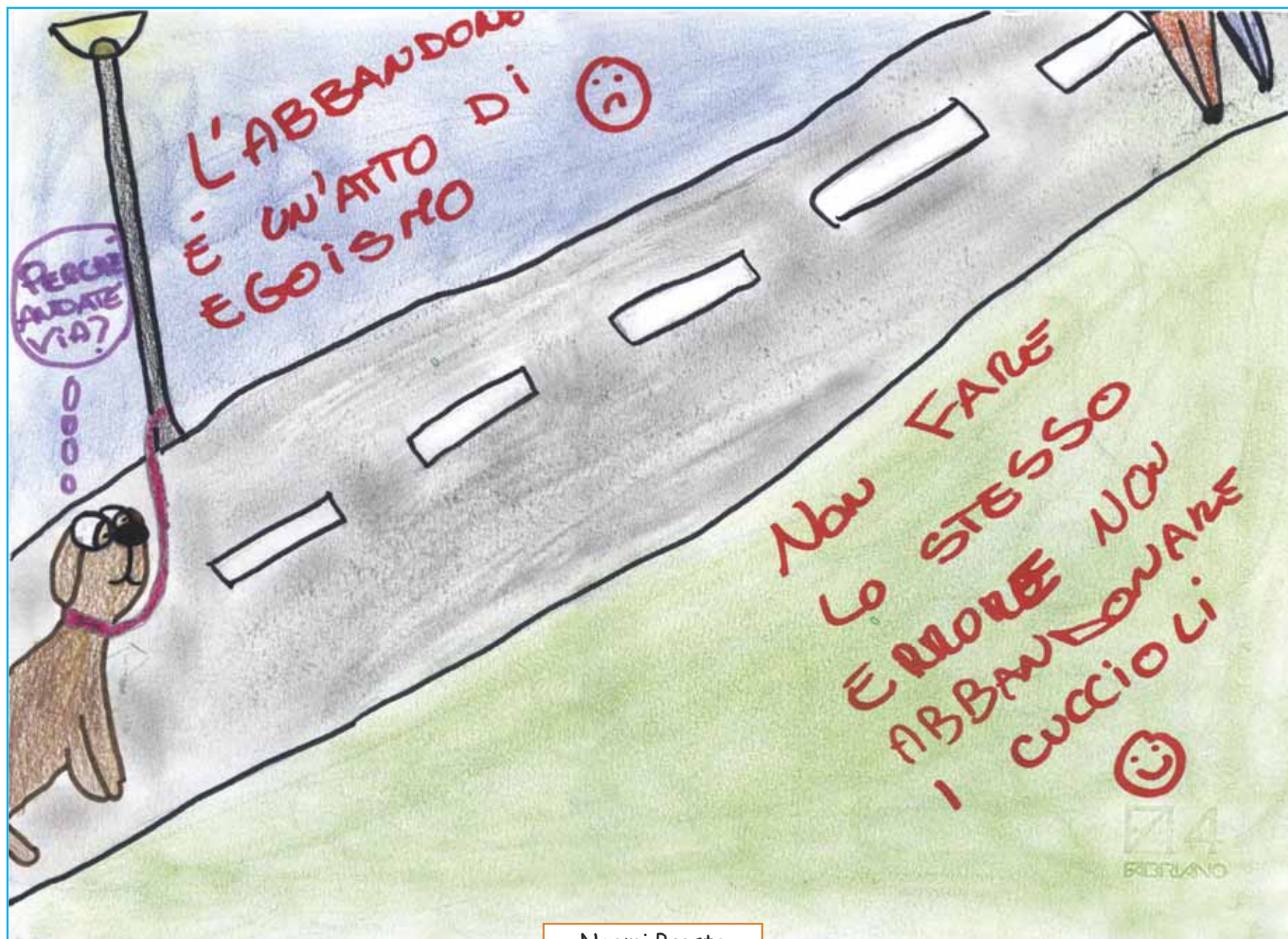
Chiara Infante



Marco Levantesi



Giulia Mangone





Luca Puliti

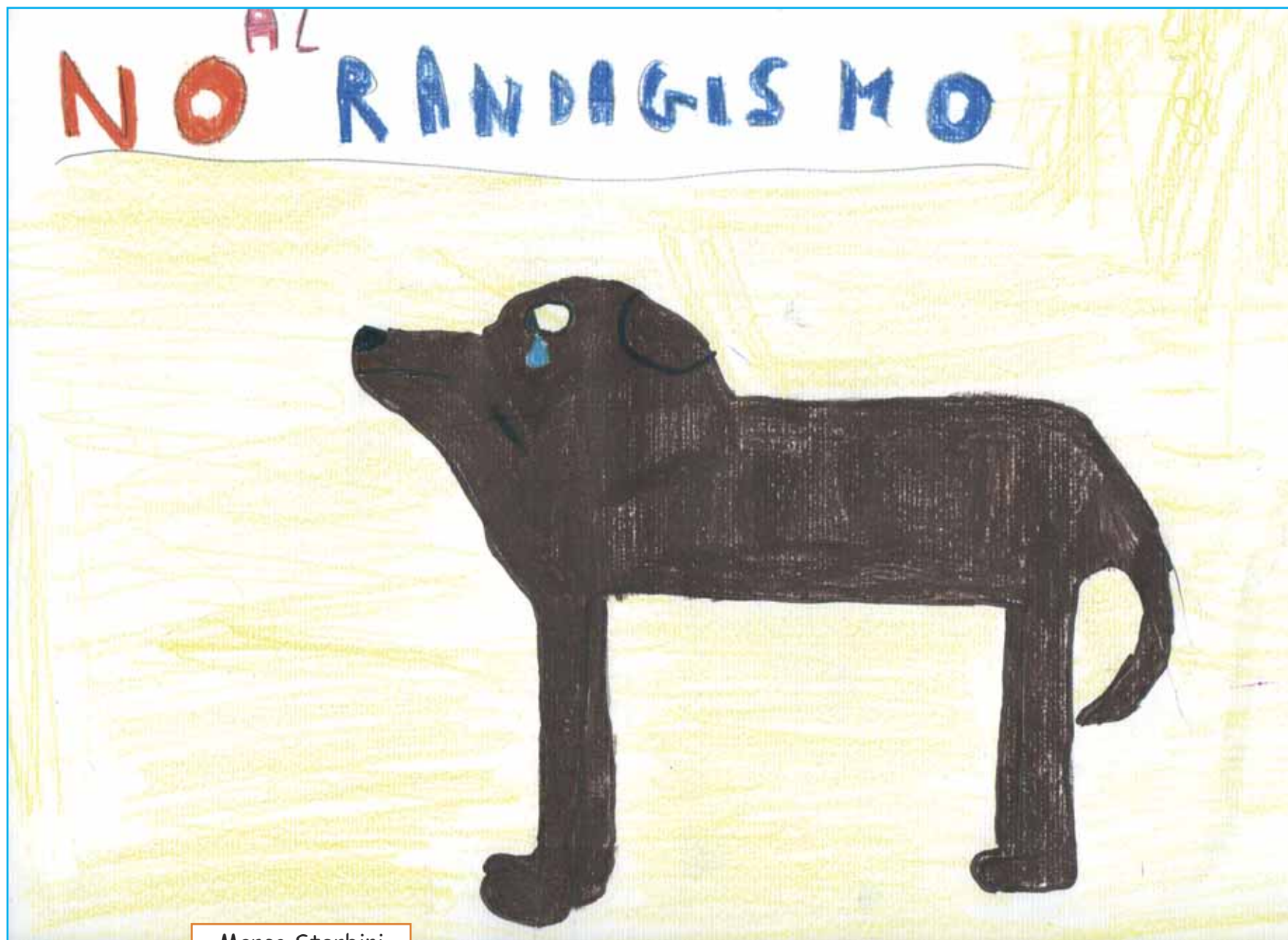
STOP AL RANDAGISMO



Vittoria Sticchi



Giulia Sciarra Palmi



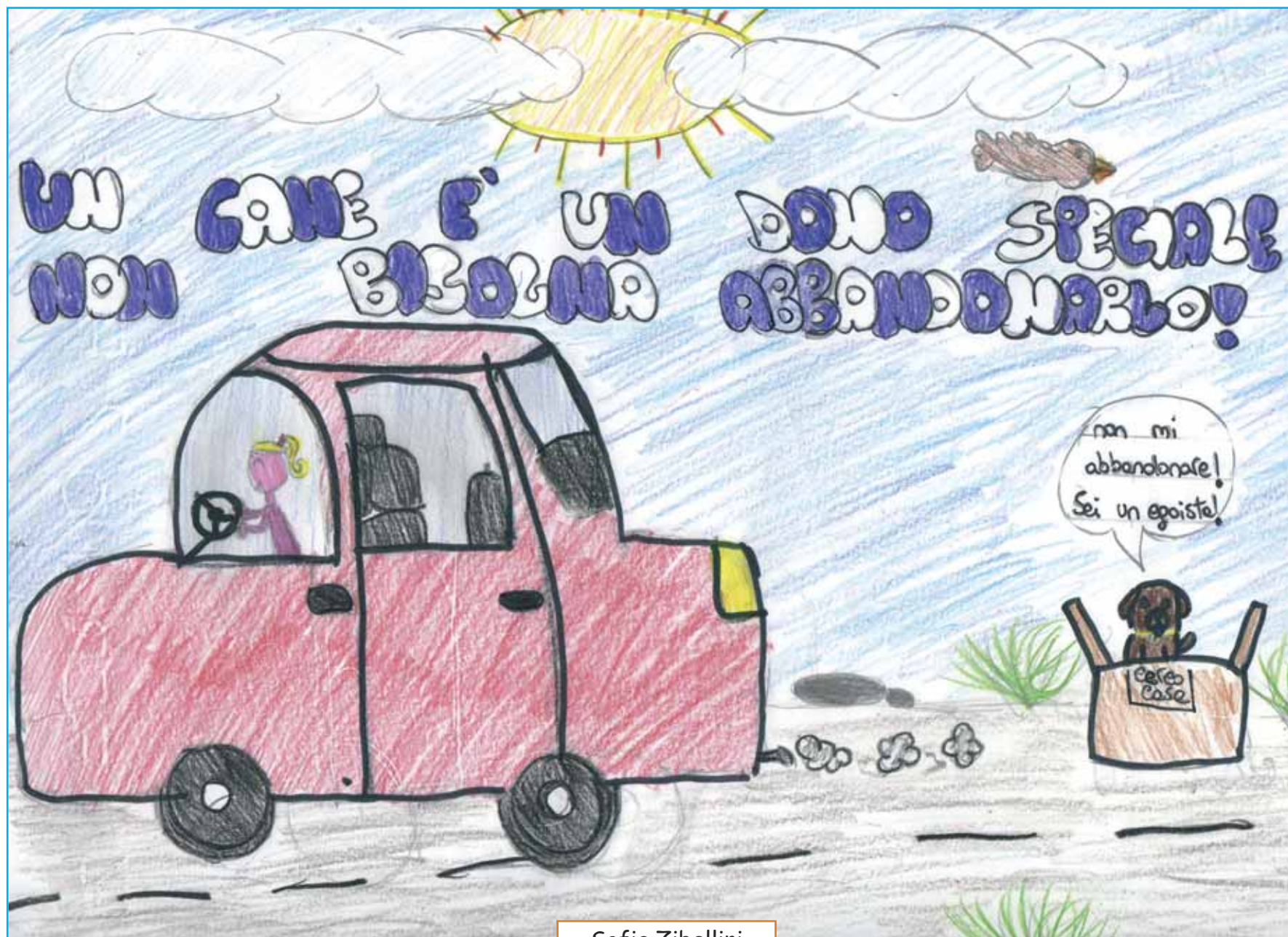
Marco Sterbini



Brando Tiberi



Lorenzo Velotta



Sofia Zibellini

Classe
prima **G**



*Scuola Secondaria
di Primo Grado*

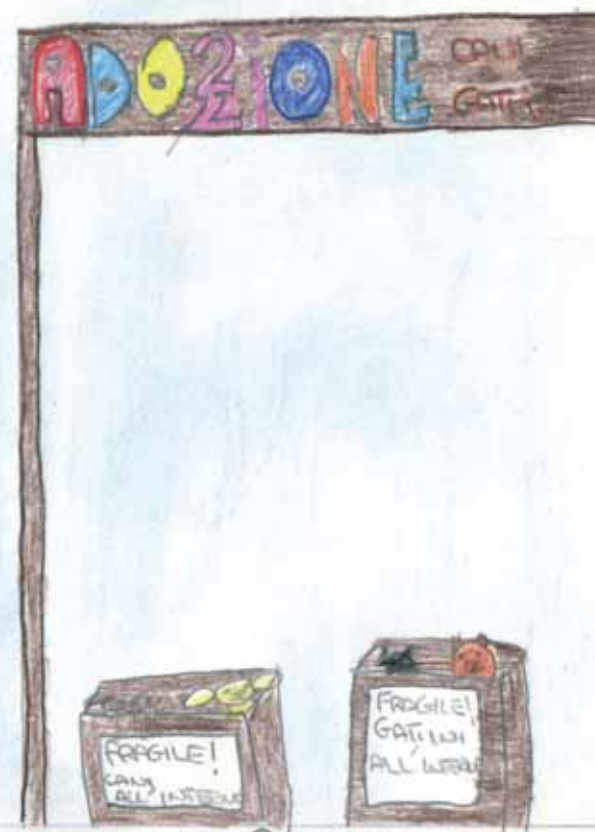
Animali: difendiamoli!

Lammina per strada,
in una mattina spenta,
c'è colore di paura nell'aria
ma non sapisco perché.

E intanto,
lammina, lammina
apprende tutto:
sani abbandonati e condannati a morte senza.
So non le capisco proprio le parole,
come si fa ad abbandonare
delle creature così belle, così belle con l'uomo.
E mentre guardavo questo esempio
io pensavo e riflettevo
che non avrei potuto fare
niente
per aiutarli!

NON ABBANDONIAMO GLI ANIMALI!

IL MIO GATTO SI CHIAMA PIGOLO,
BEH, È UN GATTO DORIGINALE.
HA IL PELO LUNGO
E ARRUFFATO.
È MOLTO AGILE NEL CORRERE
E HA GLI OCCHI VERDI CHE AL SOLE
DIVENTANO GIALLI.
LO ABBIAMO ADOTTATO DA UNA
MIA AMICA QUOTI UN ANNO FA.
È UN MANGIONE HA LA COSA
CHE LO RENDE PIÙ PAFUTO
E CICCOTIELO È IL SUO
PELO.
E MOLTO AFFETTUOSO HA ANCHE
FURBO



A.S.P.A

Giorgia Corsini

NON ABBANDONARE!!!



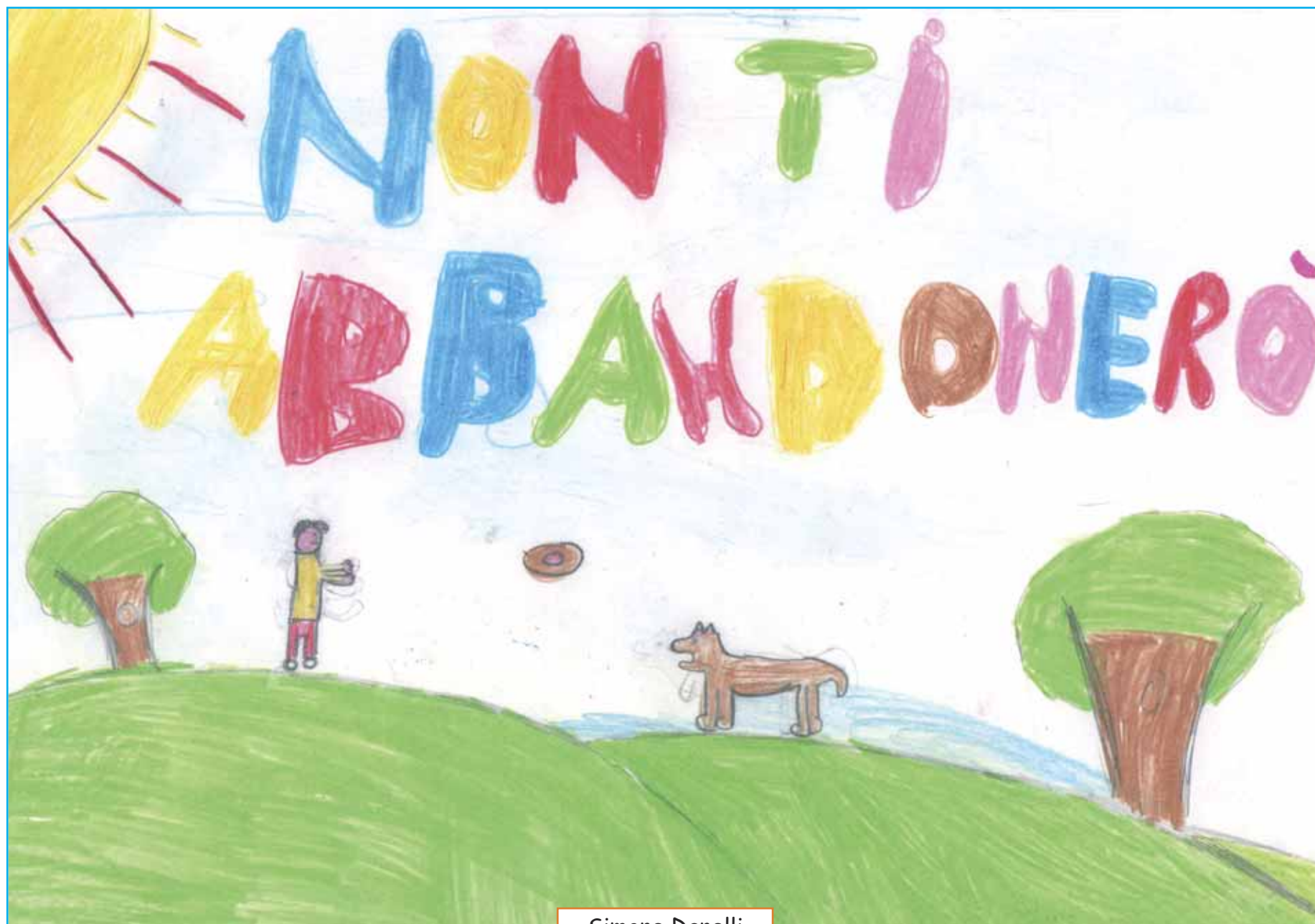
SONO ESSERI VIVENTI COME NOI!!! DOBBIAMO VOLERLI BENE COME FACCIAMO CON I NOSTRI CARI, AMICI OPPURE CON NOI STESSI



ATTENZIONE:
CALCIARE
ALL'INTERNO...



Ilaria Crivella



Simone Danelli



Davide Illuminati

QUESTA STORIA LA DEDICO A OGNI ASSOCIAZIONE
CHE PROTEGGE GLI ANIMALI RANDAGI CHE HANNO BISOGNO
DI UNA CASA ED DELLA OSPITALITÀ. ECCO LA STORIA.

UN GIORNO STAVO PORTANDO IL MIO CANE, UN BELIS-
SIMO PASTORE GERMANO CHE L'ABBIAMO DATO IL NOME "UGO".
E MENTRE CAMMINAVAMO DALL' MACELLAIO SU UN MURO
C'ERA UN CANE CON PELLO CORTO CON TRE COPELLE SORRICE
SOPRA, E SPRAIATO SOPRA SU UN LENZUOLO URGIO CON DEI
BUCCHI E CON UN COLLARE ROVINATO CON UN PICCOLO PEZZO
DI NASTRO DA REGALO ROSSO E CON ATTACATO UNA PICCOLA
PALLINA DI NATALE CHE SI METTE SUL GLI ALBERI

(PERCHÉ ERA QUARTI NATALE) ED VICINO C'ERA IL SUO PADRONE CON
UNA FELPA BUCATA CON FILI D'APERTUTTO ED DEI PANTALONI
LISCII DA GINASTICA NERI MISTA ROVINATI E CON UNA FASCE
UN PO SPORCA CON DELLA BARBA BIANCA E GRIGIA E CON
UN CAPELLO DI LANA PER L'INVERNO. E IO GUARDAI
IL SIGNORE ED LUI MÌ DISE SORRIDENDO A FREDDO ED
IO MÌ COMOSSI ED MÌ ASCUTTAI UNA LACRIMA, CERCAI DI
SBRIGARMI AD TORNARE A CASA AD PRENDERE DEI SOLDI
ED UN BARATTOLO DI CARNE PER CANI, ARRIVAI ED DEDI
I SOLDI AL SIGNORE INSIEME AL BARATTOLO DI CARNE LUI
MÌ RINGRAZZO E DIEDDE LA CARNE AL CANE CON TANTA FELICITÀ
ME NE ANDAI FELICE PER LA MIA AZIONE POI MIO

PADRE MÌ VISE DISE CHE AVEVA VISTO TUTTO E MÌ
SPIEGO LA STORIA DELL' SIGNORE CON IL CANE, CHE
LUI ERA DI UNA SOCIETÀ PER RIFUGIO PER ANIMALI, ED
CHE LA SOCIETÀ ERA CROLATA PER VIA CHE NON AVEVA
NO ABBASTANZA SOLDI E CHE IL COMUNE NON LA AIUTAVA
ED QUINDI TUTTI I CANI DEL RIFUGIO DOVEVANO
TORNARE SULLA STRADA MA IL SIGNORE VOLEVA SALVA-
RNE UNO ED COSÌ EÙ MA POCCHI GIORNI DOPO PERSE
IL SUO LAVORO MA NON LASCIO ANDARE IL CANE E
SE LO TENE. QUANDO ERA LA VIGILIA DI NATALE IO
E MIA MAMMA LO INCONTIAMMO MENTRE CANTINAVAMO

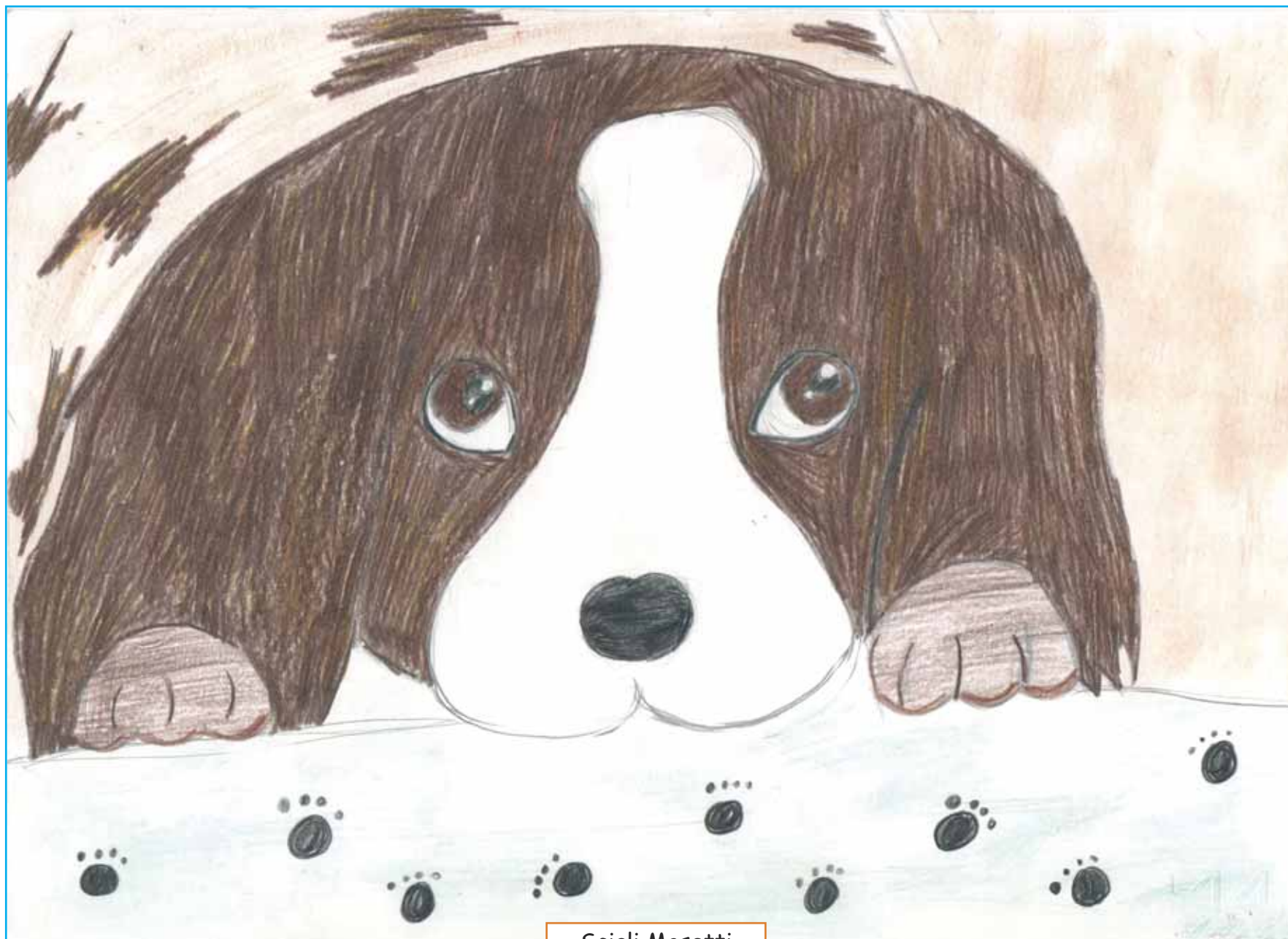
SUL MARCIAPEDGE ED LUI MI SORISE ED MI
ABBRACIO POI MIA MADRE VISE IL CANE ED DISSE
AL SINGHIOGLI È PIACUTA LA CARNE ED LUI RISE
POI LO SALUTAI ED TORNAAMO A CASA.

GRATIE

QUESTA È UNA STORIA CHE IO DEDICO AL ASPA.
CHE USA TUTTE LE LORO RISORSE E SOLDI PER DEGLI
ANIMALI CHE HANNO SOFFERTO PER LE STRADE. GRAZIE

ASPA.

Francesco Jefferson



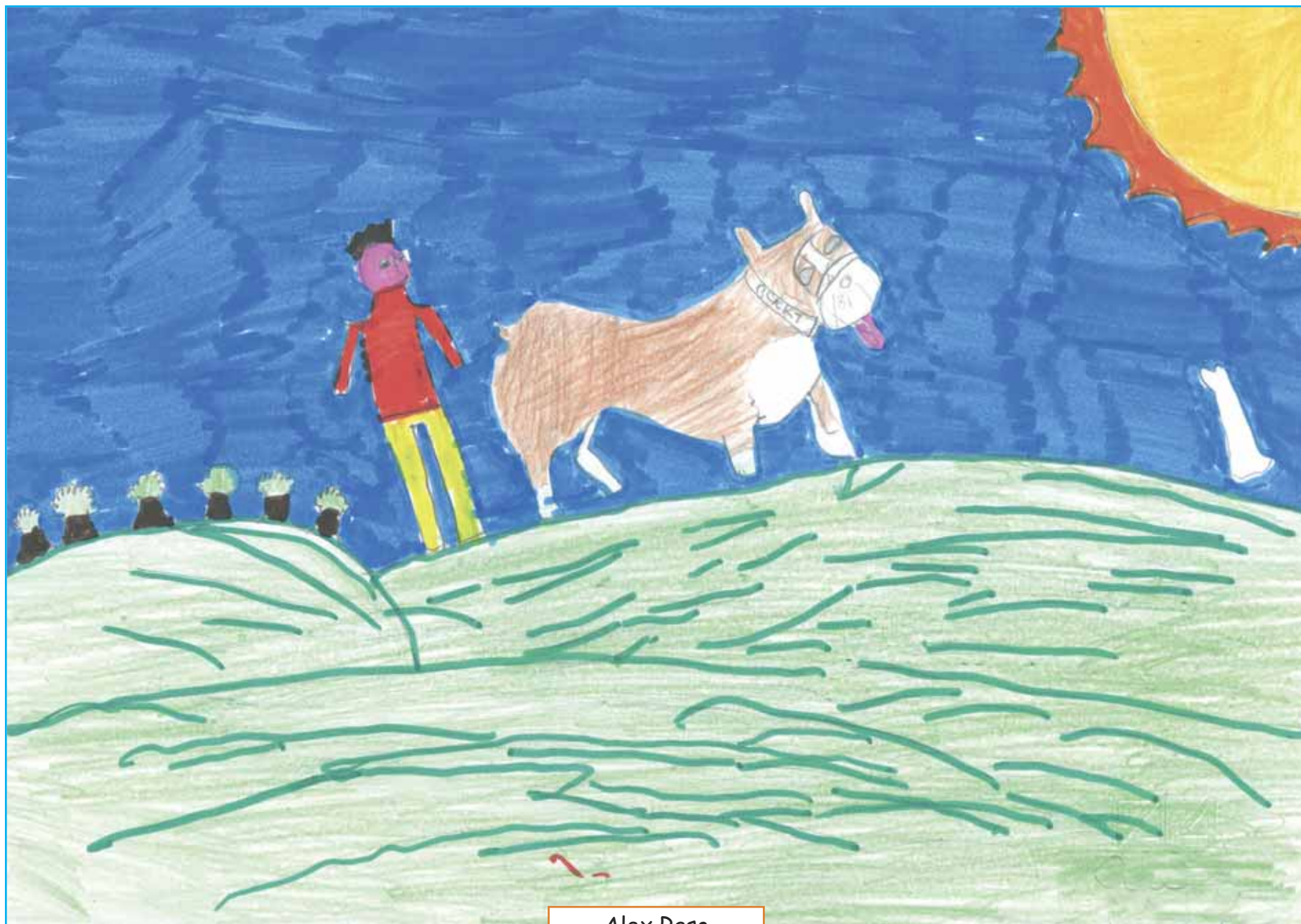
Sciali Mosetti

SALVIAMOLI!

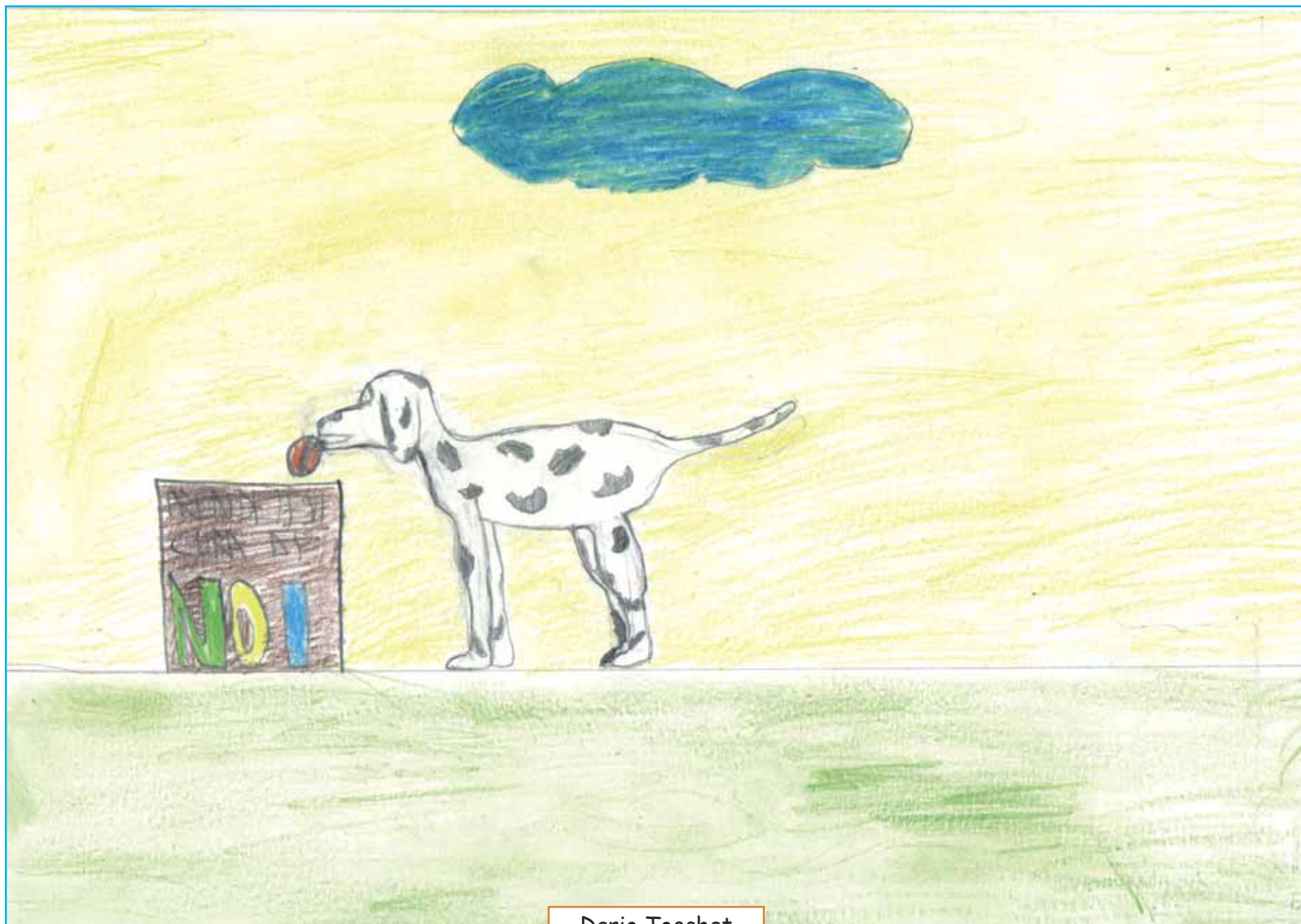
Non mi piace cominciare per strada
vedendo tutti questi cani abbandonati
dimagriti dalla fame e dalla malaffezione.

Non capisco neanche le persone
che li comprano cucchioli
pensando che rimarranno sempre così.

La mia impotenza mi rattrista
poiché posso salvarne solo uno
ma tutti potrebbero essere salvati

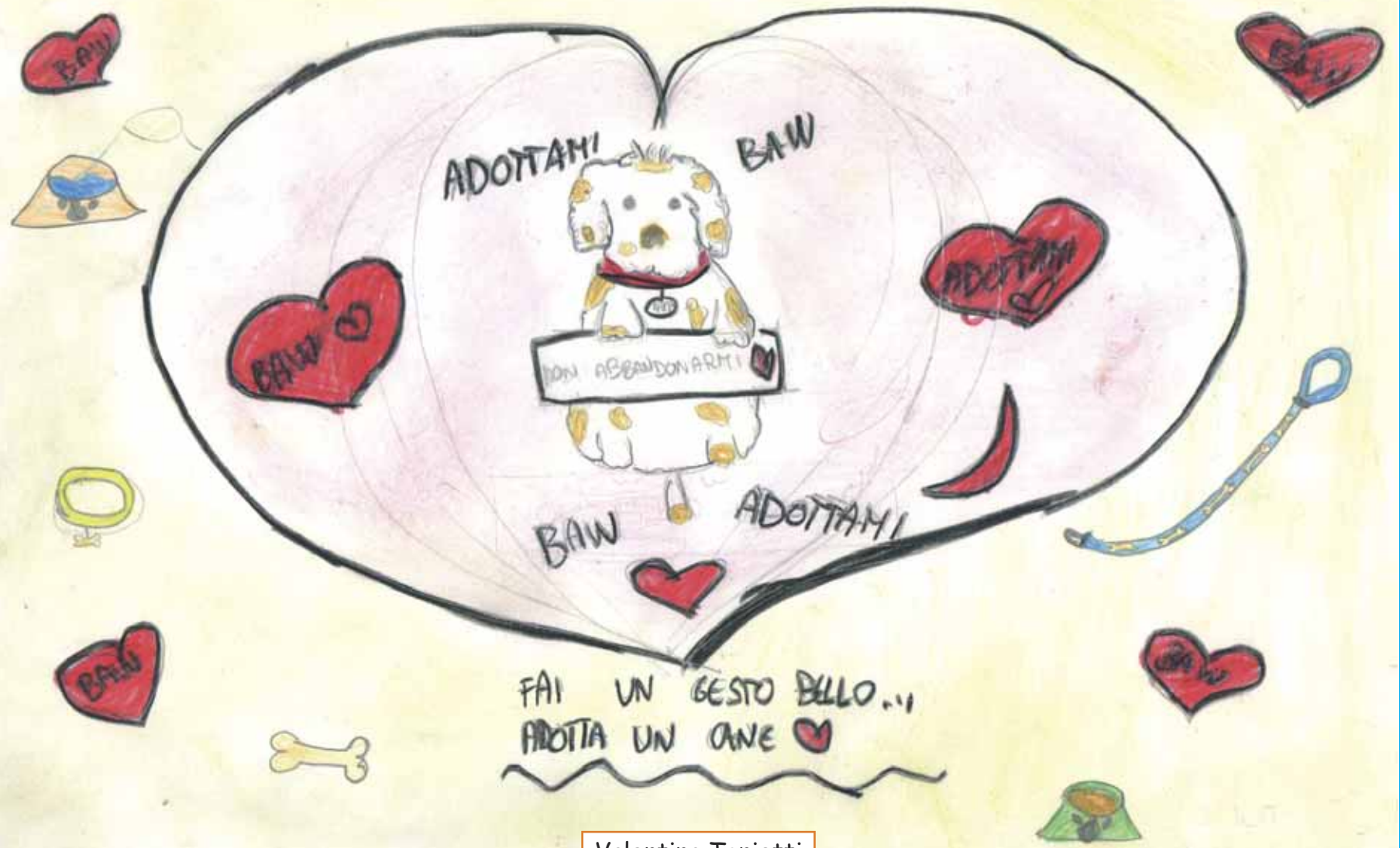


Alex Raso

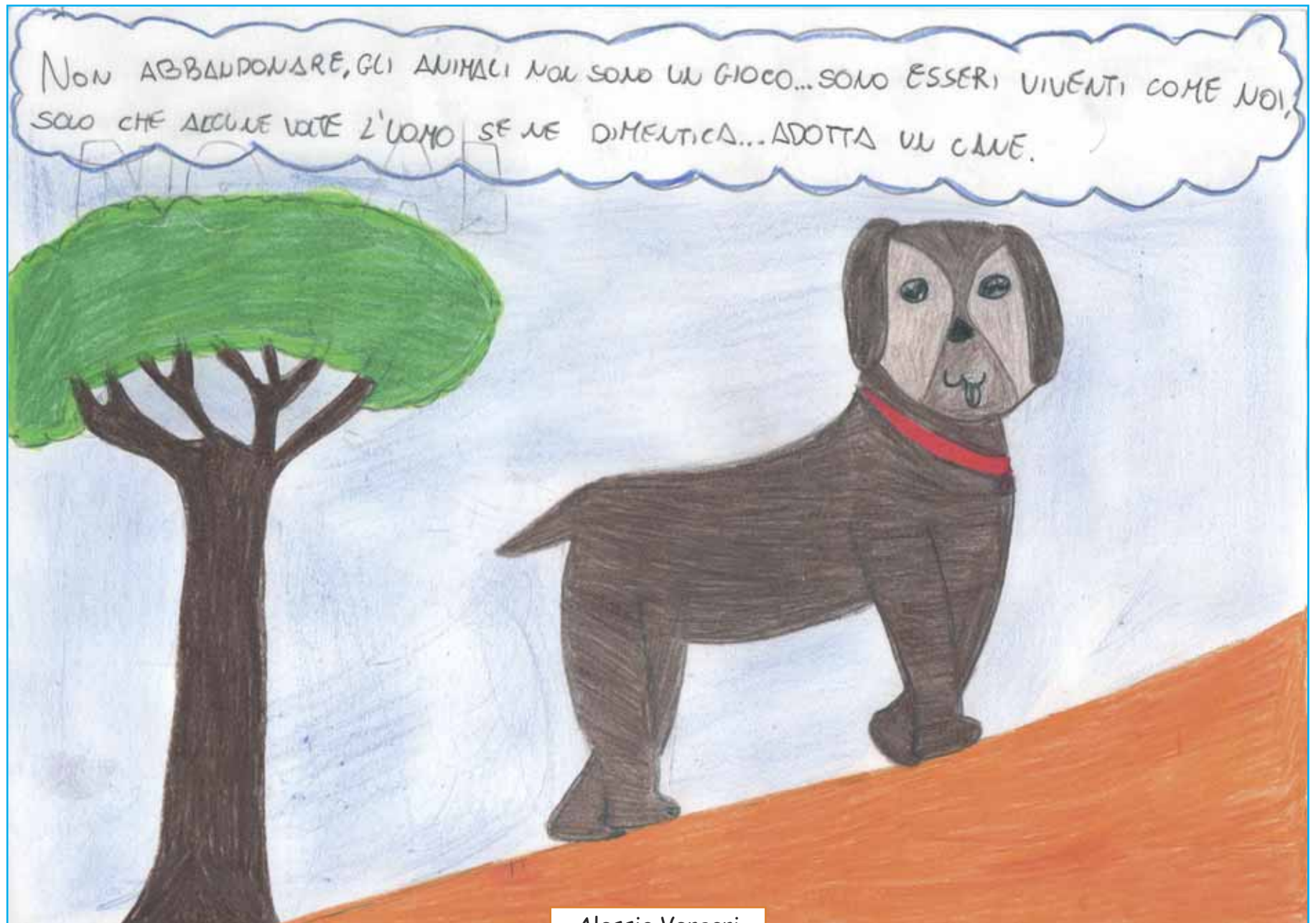


Dario Tocchet

NON ABBANDONARE UN CANE... REGALALO A UNA PERSONA CHE SE NE PUO' PRENDERE CURA...
PERCHE' SE ABBANDONI UN CANE SI SPEZZERA' UN CUORE...
MI RACCOMANDO NON ABBANDONARE UN CANE REGALA O ADOTTA. :3



Valentina Tonietti



Alessia Vergari



A.S.P.A.
Anguillara Sabazia
Protezione Animali

RIFUGIO **SCRAT**

e-mail:
aspa-anguillara@libero.it

mobile:
377 48 14 972

